

FAQ Gara n. 3479149 - Fase 2

GARA EUROPEA CON PROCEDURA RISTRETTA

per la fornitura di Mezzi Mobili Campali (MMC) di varia tipologia (Frigoriferi mono/bi cella e Lavanderie),
con il criterio del minor prezzo, suddivisa in 3 lotti.

N.	Domande da parte Operatori Economici	Risposta da parte del Committente
1	In questa FASE 2 devo caricare l'offerta economica?	SI , in questa fase deve essere caricate, nelle apposite sezioni del portale ASP, l'offerta economica seguendo le istruzioni riportate nel portale ASP e quelle riportate nel Disciplinare di gara (vds. para. 13.4 e para. 15).
2	Se ho problemi con la piattaforma e non riesco a caricare i documenti cosa devo fare?	Si suggerisce di aprire immediatamente una segnalazione al <i>call center</i> dedicato. Inoltre, per evitare problemi nella presentazione dell'offerta dovuti a temporanei malfunzionamenti e/o a problemi di connessione, si consiglia caricare la documentazione con il dovuto anticipo.
3	A pag.4 del capitolato del container mono cella è riportato: "Il complesso deve essere idoneo al trasporto di prodotti surgelati (carne, pesce, etc.) alla temperatura di -20°C e prodotti freschi deperibili a temperature (+4°C ÷ +6°C), anche in presenza di temperature esterne estreme (-21°C ÷ +63°C)." E successivamente: "Messa a regime della cella frigorifera (dipendente dalle condizioni ambientali esterne, dalla temperatura interna richiesta e dalle condizioni di carico): 110 ÷ 120 minuti (tempo necessario a portare l'interno della cella vuoto a -20°C, con una temperatura esterna +44°C)." Quali sono le condizioni ambienti d'impiego (operative e immagazzinamento) della cella frigo? Quali sono le temperature interne da garantire in funzione delle temperature esterne?	Le condizioni ambientali d'impiego sono riportate nel successivo paragrafo 2.5. A titolo di collaborazione si riportano di seguito: in fase operativa, temperature ambiente variabili tra - 19° C e + 44° C; in fase di immagazzinamento, temperature variabili tra - 21° C e + 63° C. Il sistema dovrà essere idoneo ad operare in tutto il range delle temperature indicate nella fase operativa. Per quanto sopra riportato, il sistema dovrà essere in grado di raggiungere e mantenere la temperatura minima interna di -20°C in tutto il suddetto range di temperature (tra -19°C e +44°C).
4	A pag.9 del capitolato del container mono cella è riportato: "...in questo modo, in caso di avaria di uno dei due gruppi, l'altro può garantire il mantenimento della temperatura interna impostata, sia nel caso di conservazione di prodotti freschi, sia nel caso di conservazione di prodotti congelati..." Il singolo gruppo frigorifero deve garantire il solo mantenimento? Quindi si presume un intervento solo dopo che la condizione di conservazione desiderata è stata raggiunta? Oppure il singolo gruppo frigorifero deve garantire anche il raggiungimento della condizione di conservazione desiderata?	Si ribadisce quanto riportato nel para 3.6 delle condizioni tecniche: "L'impianto è costituito da due gruppi frigoriferi identici, indipendenti e separati tra di loro e dagli altri componenti (quadro elettrico, gruppo elettrogeno); in questo modo, in caso di avaria di uno dei due gruppi, l'altro può garantire il mantenimento della temperatura interna impostata, sia nel caso di conservazione di prodotti freschi, sia nel caso di conservazione di prodotti congelati, in quantità pari a quella massima trasportabile, con la movimentazione di 1000 kg di prodotti al giorno ed in presenza di una temperatura esterna di +44 °C, come previsto dallo STANAG 2895 per le zone climatiche A2".
5	A pag. 12 del capitolato del container mono cella è riportato: "Il motore diesel deve essere collegato ad un serbatoio in polietilene, di capacità cinquanta litri ed essere alimentabile con gasolio o combustibile unico F34/35." La normativa vigente in materia di emissioni ambientali impone la commercializzazione in territorio europeo di gruppi elettrogeni STAGE V. La richiesta di poter alimentare il gruppo elettrogeno con più combustibili non permette la rispondenza a detta normativa. I motori STAGE V sono certificati facendo riferimento ad un unico combustibile (generalmente gasolio). È possibile procedere in deroga a tale prescrizione? È possibile considerare un motore rispondente alla normativa STAGE IIIA?	Il progetto del sistema e di ogni suo componente è competenza specifica dell'Offerente. Non essendo specificato nelle Condizioni tecniche la tipologia di STAGE del Gruppo Elettrogeno, sarà responsabilità dell'Offerente fornire un prodotto progettato e realizzato a regola d'arte, in grado di soddisfare i requisiti prestazionali richiesti.
6	Al paragrafo 3.3.3 "Coefficiente medio di trasmissione del calore" (pag. 8/23 del capitolato del container mono cella e a pag 7/22 del capitolato del container a due celle) sono riportate differenti caratteristiche di resistenza al fuoco tra la parete interna e lo strato esterno della cella, seppur nell'ultima alinea è riportato che "lo strato interno è identico a quello esterno". Si chiede di specificare se le due pareti hanno la stessa classe di reazione al fuoco (B2 secondo la norma DIN 4102)?	Per entrambe le tipologie di container frigo, le pareti interne ed esterne possono avere differenti classe di reazione al fuoco, come indicato nelle condizioni tecniche a condizione che vengano rispettate tutte le disposizioni normative inerenti all'impiego, allo stoccaggio ed al trasporto dei container frigo.